

PROFUMO VERDE AMBIENTA COMPRA IN FRANCIA

Il private equity di **Nino Tronchetti Provera** rileva Nactis Flavours. Raddoppia la taglia di AromataGroup

di **Daniela Polizzi**

Vale circa 15 miliardi di dollari il mercato mondiale degli aromi naturali per food e bevande. E la convinzione è che possa crescere ancora, trainato dal nuovo trend salustista che sta trasformando l'industria alimentare. Così Ambienta — il fondo guidato da **Nino Tronchetti Provera** che in dieci anni di attività ha raccolto 1,3 miliardi di liquidità — ha deciso di giocare una nuova carta nel settore dove già possiede l'italiana Aromata-Group che in Italia serve clienti come Sammontana. Questa volta il terreno di gioco è l'Europa, partendo da Francia e Belgio.

Attraverso AromataGroup, Ambienta ha infatti rilevato Nactis Flavours, sede a Bondoufle, vicino a Parigi, produttore di aromi, coloranti, miscele, ingredienti e materie prime naturali per l'industria alimentare, con cinque stabilimenti e oltre 2.500 clienti che vanno dai principali player globali nel food & beverage e nei beni di largo consumo ai piccoli produttori artigianali.

Ambienta — la più grande società di private equity in Europa che investe in società con un business sostenibile — consolida il proprio investimento nel settore degli ingredienti, un mercato in forte crescita, puntando su una realtà che genera oltre 50 milioni di ricavi in un settore che cresce a un ritmo medio del 10% l'anno.

La società francese fondata da Hervé Lecesne fattura 50 milioni e verrà assemblata nel «sistema» Aromata-Group che a questo punto diventa una piattaforma da 100 milioni di fat-

turato, che ha l'obiettivo di aggregare altre realtà del settore e arrivare a una taglia ideale di 200 milioni di volume d'affari.

Resta l'imprenditore

Che l'operazione sia un volano di crescita veloce lo dimostrano le cifre, visto che l'acquisizione segue quelle Aromata nel 2018 e Ipam nel 2019 con un fatturato più che triplicato in soli 12 mesi e una forza lavoro che è passata da 120 a 400 dipendenti. La transazione si basa su un valore di impresa della società francese pari a circa 50 milioni.

In cabina di regia, **Mauro Roversi** che di Ambienta è il responsabile degli investimenti. Al suo fianco, Hans Udo Wenzel, presidente di Aromata-Group, perno di tutta la nuova operazione, industriale ma anche finanziaria. Lo schema prevede infatti che la holding capofila che sarà ribattezzata Nactarome acquisisca il 100% di Nactis Flavour. In parallelo, l'imprenditore parigino Lecesne entrerà al piano di sopra, cioè direttamente in Nactarome group, dove l'80% appartiene ad Ambienta mentre il restante 20% del capitale è riservato agli imprenditori che nel tempo hanno ceduto le quote delle loro aziende per partecipare a un viaggio più ambizioso sui mercati globali.

«È il modello che proponiamo ai piccoli imprenditori del settore: dare un futuro alla propria impresa, non vendere e prendere parte a un progetto di maggior respiro», spiega Roversi che conta di agglomerare altre realtà per creare un unico gruppo in grado di stare in piedi in un mercato che ha opportunità di espandersi ma che è già molto concentrato. Il 70% è infatti do-

minato da multinazionali come le svizzere Givaudan e Firmenich, l'americana International Flavors & Fragrances, la tedesca Symrise e la giapponese Tagasako.

«Unendo le proprie forze con Nactarome, i piccoli produttori di nicchia avranno l'opportunità di entrare a far parte di un gruppo in forte crescita, conquistare nuovi prodotti e mercati e di rafforzare la loro offerta sostenibile», dice ancora Roversi. La stessa società francese è il risultato dell'aggregazione di altre realtà tra Francia e Belgio, sul modello di AromataGroup che nel tempo ha aggregato Emans, Variati, Selecta e Florio.

Ora il radar del presidente Wenzel è puntato su Italia, Regno Unito, Spagna e Germania per le future acquisizioni e su altri 50 Paesi, ormai serviti direttamente o indirettamente dal gruppo per la crescita interna. Per Ambienta è la 34esima acquisizione di società che sviluppano tecnologie e prodotti a basso impatto ambientale. Il 70% di questi investimenti è già stato valorizzato realizzando un rendimento netto medio superiore al 25%.

È un profilo di investitore nella sostenibilità che attraverso il **fondo Ambienta III** raccolto nel 2018 che ha attratto 635 milioni da investitori, in larga parte stranieri, come il Fondo pensione promosso dal governo svedese, con focus sulla crescita sostenibile e al suo debutto in Italia. Ma anche grandi Fondazioni come l'inglese Esmée Fairbairn, la californiana Kaiser Permanente e la Nature Conservancy della Virginia, la fondazione più grande al mondo dedicata alla tutela delle risorse naturali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cabina di regia

Nino Tronchetti Provera, 51 anni, fondatore di Ambienta, a destra
Mauro Roversi, 49 anni, responsabile degli investimenti